

[BAMBINI]

Attenzione alle medicine e ai loro effetti



(m. mor.) La cura contro la calvizie del Signor X, si trasforma in un vero e proprio gioco dell'oca in "Effetti collaterali", uno scanzonato racconto dove pillole, pomate e supposte rimandano immancabilmente le une alle

altre. Ecco allora che il protagonista di questa scanzonata campagna contro l'abuso di medicine si ritrova a prendere Calvinox contro la caduta dei capelli, Bulbixolo per la cura della congiuntivite, Pustolina per eliminare i brufoli, Gengisovan per il mal di denti, Vertebralix contro il mal di schiena e diversi altri medicinali che lo porteranno ad essere perfettamente sano ma... senza un solo capello in testa. Il libro è corredato da un "bugiardino" che illustra gli effetti collaterali derivanti dalla lettura del racconto e che invita a consumare il prodotto in caso di bulimia televisiva, insufficienza immaginatoria, irritazioni cellulari da Sms e altre simpatiche patologie.

Effetti collaterali

Maurizio A.C. Quarello

Orecchio Acerbo

Dai 7 anni - 13 euro

fronto l'Argentina e la Spagna balneare. È anche il racconto di un'avventura di un gruppo di giovani, la loro migrazione vacanziera, la libertà del tutto e subito che permette a Magliani di abbandonare il linguaggio rigoroso e nitido dei suoi libri precedenti per adottarne uno più sciolto, forse anche più duro e diretto, in funzione di questa storia che è un omaggio, anche nel titolo, al grande Roberto Bolano, scrittore che appare anche come cameo, personaggio di se stesso, in una pagina del romanzo.

Va detto che Magliani è uno scrittore atipico, metà italiano, metà olandese: di origini liguri si è poi trasferito in Olanda, ma si divide a metà tra i due paesi, l'estate nella sua Liguria, il resto dell'anno nella patria di Van Gogh.

È anche uno dei migliori scrittori italiani di oggi, che meriterebbe maggiore attenzione, vista l'originalità, ma anche la leggibilità delle sue storie. Come lo è quella raccontata in questo romanzo che si divide in due parti. La prima ci riporta alle estati degli anni Ottanta, anni roventi e spensierati, anni libertini e all'insegna del divertimento. I protagonisti, come se si trattasse di un film del primo Almodovar, i "chicos piola", ragazzi che dalla pampa argentina, che ogni anno, d'estate, vanno a lavorare nei locali notturni della Costa Brava, nella Spagna vacanziera, sensuale, dove questi ragazzi dalle camicie colorate impazzano tra le ragazze. Uno di loro, argentino ma di origini liguri, con un gran



La spiaggia dei cani romantici

Marino Magliani - Instar Libri

234 pp. - 14 euro

Nella seconda parte del libro assistiamo ad un passaggio temporale di oltre trent'anni e troviamo una giornalista che è alla ricerca di alcuni dei protagonisti di una stagione così irripetibile e mette a nudo un passato che sembra svanito, anche se non del tutto. Magliani ha, in questo romanzo, acquistato una libertà espressiva che gli permette di rimanere sui due registri stilistici che si incrociano, quello di una scrittura sciolta, cruda, di livello anche popolare che ben s'accorda con il clima da vacanza esasperata e di puro divertimento degli anni Ottanta e l'altro che invece corrisponde ad una sorta di stasi, di ambito riflessivo, quando è necessario fare i conti anche con la propria interiorità.

Magliani sa essere davvero scrittore europeo, nel senso che aderisce totalmente ai mondi che racconta, in quanto questo è anche un suo esercizio di vita.

Non ci presenta il paese straniero (in questo caso la Spagna) con gli occhi di chi semplicemente lo visita. Il lettore percepisce subito quanto siano vere le naturalezze e le trasgressioni di questi "chicos piola": è come se Magliani avesse vestito i loro panni. Da avventuriero qual è trova la ragione della sua scrittura proprio nella capacità continua di travestirsi e di agire come se fosse il personaggio. Questi "chicos piola", soprattutto ora che gli anni Ottanta stanno ritornando di moda, diventano un'icona, come lo erano allora modelli e modelle.

[ROMANZO]

Quando l'amore torna a sorpresa nella nostra vita



(a. pol.) Il destino è una della parti integranti della nostra esistenza. Agisce sulla nostra vita modificandola o addirittura, molte volte, capovolgendola.

Nel romanzo di Julia Glass, considerata una delle migliori

scrittrici americane degli ultimi anni, è proprio il destino a travolgere la vita di Percy Darling, dalle abitudini quotidiane consolidate. Dopo l'assurda morte della moglie Poppy, trent'anni prima, la sua esistenza era immersa nell'assoluta monotonia, tra la passione per la lettura, quella per i vecchi film e le nuotate nello stagno di casa. L'ultimo desiderio è quello di trasformare il vecchio granaio in una scuola materna, anche per aiutare la sfortunata figlia Clover, alle prese con una crisi coniugale e la mancanza di un'occupazione. Il destino ha però in serbo molte altre cose per Percy, costretto ad affrontare nuove impensabili situazioni e, soprattutto, il ritorno di un sentimento che oramai aveva dimenticato, l'amore.

Quanti giorni dopo di lei

Julia Glass - Giunti editore

608 pp. - 18 euro

Edelweiss

RISTORANTE - PIZZERIA

Via Don G. Bosco, 1 VILLA ROMANO di INVERIGO - CO Tel. 031 607 439



TUTTE LE SERE PAELLA ALL'APERTO IN GIARDINO

